

UNITÀ 11

In questa lezione affronteremo lo studio della seconda parte dell'Unità 11 che riguarda lo scisma d'Oriente e le crociate

Per studiare dovrai usare:

- *Questa scheda*
- *Il libro di testo (soltanto le pagine indicate sulla scheda)*
- *L'atlante a pag.20*
- *Il quaderno*

SCISMA D'ORIENTE

Nel **1054** si verificò lo scisma d'Oriente.

Che cosa significa SCISMA? Separazione, divisione.

Cosa successe?

La chiesa d'Oriente (dell'impero romano d'Oriente) si separò dalla chiesa d'Occidente.

Perché avvenne questo?

Perché il capo della Chiesa d'Oriente, chiamato **PATRIARCA** non voleva più obbedire al **PAPA**, capo della chiesa d'Occidente.

Dopo questo scisma, la chiesa d'Oriente venne chiamata **CHIESA ORTODOSSA**, con sede a **COSTANTINOPOLI**, e fu guidata dal **PATRIARCA**.



LE CROCIATE



Verso la fine dell'XI secolo i luoghi dove Cristo nacque, visse e morì (la Terra Santa - Gerusalemme) caddero nelle mani dei Turchi Selgiuchidi, che li strapparono agli Arabi.

Chi erano i Turchi Selgiuchidi?

Erano popolazioni nomadi, convertite all'Islam di recente.

Il loro arrivo rese più difficili i pellegrinaggi in Terra Santa, infatti mentre gli Arabi erano stati tolleranti verso i pellegrini cristiani, i Turchi erano molto ostili nei confronti degli infedeli, cioè dei cristiani.

Quando l'impero d'Oriente, con capitale Costantinopoli, fu minacciato dai Turchi, che volevano espandersi, (vedi cartina) chiese aiuto all'occidente (nonostante lo scisma).

Il papa, **Urbano II**, decise di intervenire ed esortò i principi cristiani a mobilitarsi per liberare Gerusalemme e il Sepolcro di Cristo, prendendo le armi contro i Turchi. La spedizione fu chiamata **CROCIATA** perché i guerrieri cristiani portavano sul petto una grande croce di stoffa rossa.

La crociata fu accolta con entusiasmo e preparata nei minimi particolari.

Prima ancora che la crociata partisse, un monaco francese, **Pietro l'Eremita**, con la sua infuocata predicazione, raccolse dietro di sé una folta schiera di gente: servi, contadini, guerrieri impoveriti, delinquenti, donne e persino bambini. Essi si avviarono verso l'Oriente a piedi, senza nessuna organizzazione. Questa crociata, chiamata la **crociata dei pezzenti**, si concluse in un disastro perché, senza mezzi e senza scorte di cibo, i seguaci di Pietro l'Eremita giunsero a Costantinopoli decimati dagli stenti, saccheggiando e massacrando gli ebrei che consideravano colpevoli della morte di Cristo.

Solo pochi raggiunsero l'Asia minore (attuale Turchia) e qui furono sterminati.

La **prima** vera crociata iniziò nel **1096**. Era guidata da **Goffredo di Buglione**, signore francese, ma vi parteciparono anche altri grandi feudatari. Molti morirono durante il viaggio, non solo per i combattimenti ma anche per il caldo, la sete e le malattie.

La crociata si concluse con un successo perché fu occupata Gerusalemme, ma la conquista fu accompagnata da terribili stragi.

Nelle zone conquistate, i cristiani portarono l'organizzazione della società europea. Nacquero così dei regni feudali: gli stati crociati d'Oriente.

Il più importante tra questi stati fu il **regno di Gerusalemme**, che venne affidato a Goffredo di Buglione.

Tuttavia il feudalesimo non riuscì a fiorire in un ambiente così diverso da quello occidentale.

Non trascorse neanche un secolo e i Turchi, guidati da un leggendario capo, detto **il Saladino**, si ripresero Gerusalemme (1187) e le altre zone conquistate.

Per questo motivo alla prima crociata ne seguirono altre sette.

La terza crociata fu addirittura guidata da tre sovrani: l'imperatore **Federico Barbarossa**, che morì annegato nell'attraversare un fiume in Asia minore, **Filippo Augusto**, re di Francia e **Riccardo cuor di leone**, re d'Inghilterra. Particolare fu il risultato della **quarta crociata** dei veneziani (1202 – 1204). Venezia infatti deviò la crociata verso Costantinopoli, che fu saccheggiata e costretta a rinunciare ai propri commerci con l'Oriente a favore dei veneziani.

L'ultima crociata fu nel 1270. A parte la prima però nessuna di esse raggiunse il suo scopo. Troppo forte era la potenza dei Turchi.

LE CAUSE DELLE CROCIATE

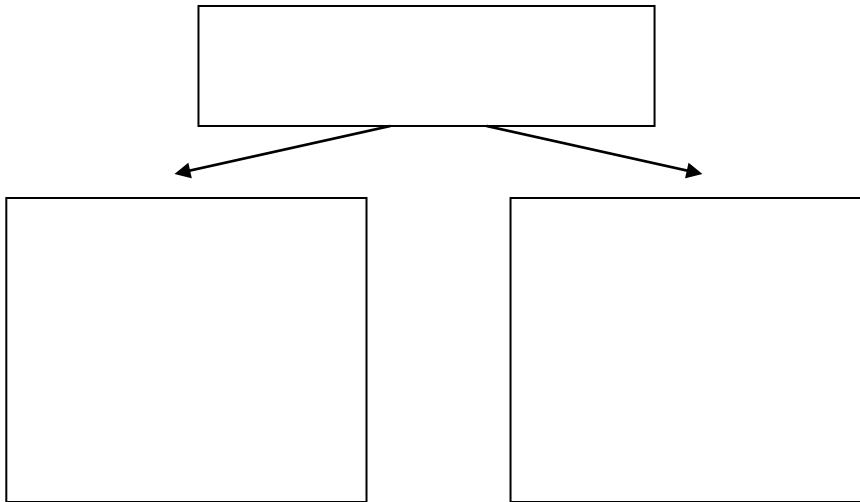
Le crociate non furono determinate soltanto da motivi religiosi (la riconquista dei luoghi sacri della cristianità e la riunificazione del mondo cristiano) ma anche da motivi politico - economici.

L'impero bizantino doveva essere difeso dal pericolo di essere sottomesso ai Turchi.

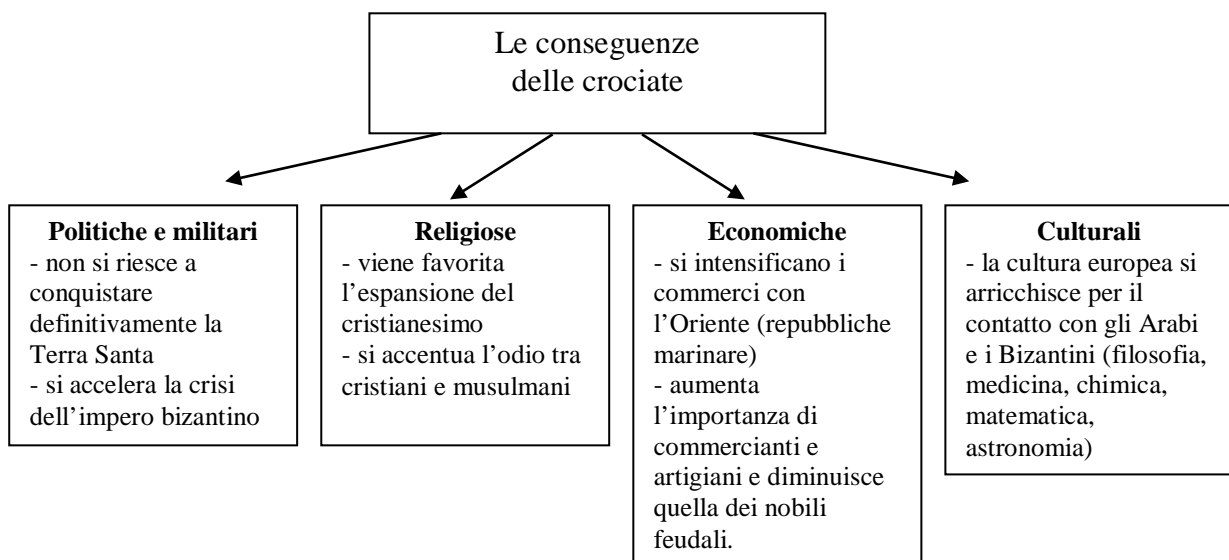
Nobili e cavalieri parteciparono alle Crociate nella speranza di conquistare nuovi feudi (infatti se il feudo era lasciato solo al primogenito, i fratelli cadetti restavano senza mezzi di fortuna, se veniva diviso, lo spezzettamento della proprietà non consentiva una vita agiata). Per molti contadini l'impresa in terra santa rappresentava una buona occasione per cambiare terra e fortuna. Alle crociate parteciparono anche peccatori, ai quali era stata promessa l'indulgenza, disoccupati e avventurieri che speravano nel bottino di guerra.

Nel corso del tempo, gli ideali che avevano motivato le crociate lasciarono sempre più spazio a concreti interessi materiali. In particolare le repubbliche marinare, addette a trasportare uomini e mezzi, presero parte alle crociate per proteggere i loro commerci con l'Oriente e per conquistare nuovi porti e fondare colonie commerciali.

Dopo avere letto il testo completa, SUL QUADERNO, la mappa sulle cause delle Crociate.



LE CONSEGUENZE DELLE CROCIATE



In base alla mappa e alla lettura del libro di testo (pag. 210, 211 “Un bilancio sulle crociate”) scrivi, SUL QUADERNO, un breve testo sulle conseguenze delle Crociate.

Esegui le attività sull'atlante a pag. 20.

Per approfondire puoi leggere il libro di testo da pag. 207 a pag. 211 e visitare il seguente link: videolezione “Le crociate in 7 minuti”: <https://www.youtube.com/watch?v=UWIMo2iO2tE>

